



Ridestito di una veste bianca,
così sei asceso al cielo per essere presentato davanti al
Padre Divino.

Il calice della Vita tu deponi, l'anima si prostra davanti alla
Bilancia Divina.

Ora sei nella dimora eterna, dove non ci sono muri,
ma tutto è condiviso e la Luce divina aleggia.

Non abiti lontano, vicino a noi sei, il tuo cuore batte ancora
per farci sentire il delicato profumo di inebriante essenza di Amore.

Tutti insieme ti salutiamo, un fiore profumato ti doniamo
in ricordo di quei giorni trascorsi insieme.

Ciao Gandro,
poiché oltre la morte c'è la Luce Divina e si entra nella Vita eterna.

Un ricordo di preghiera, di stima e reciproco rispetto